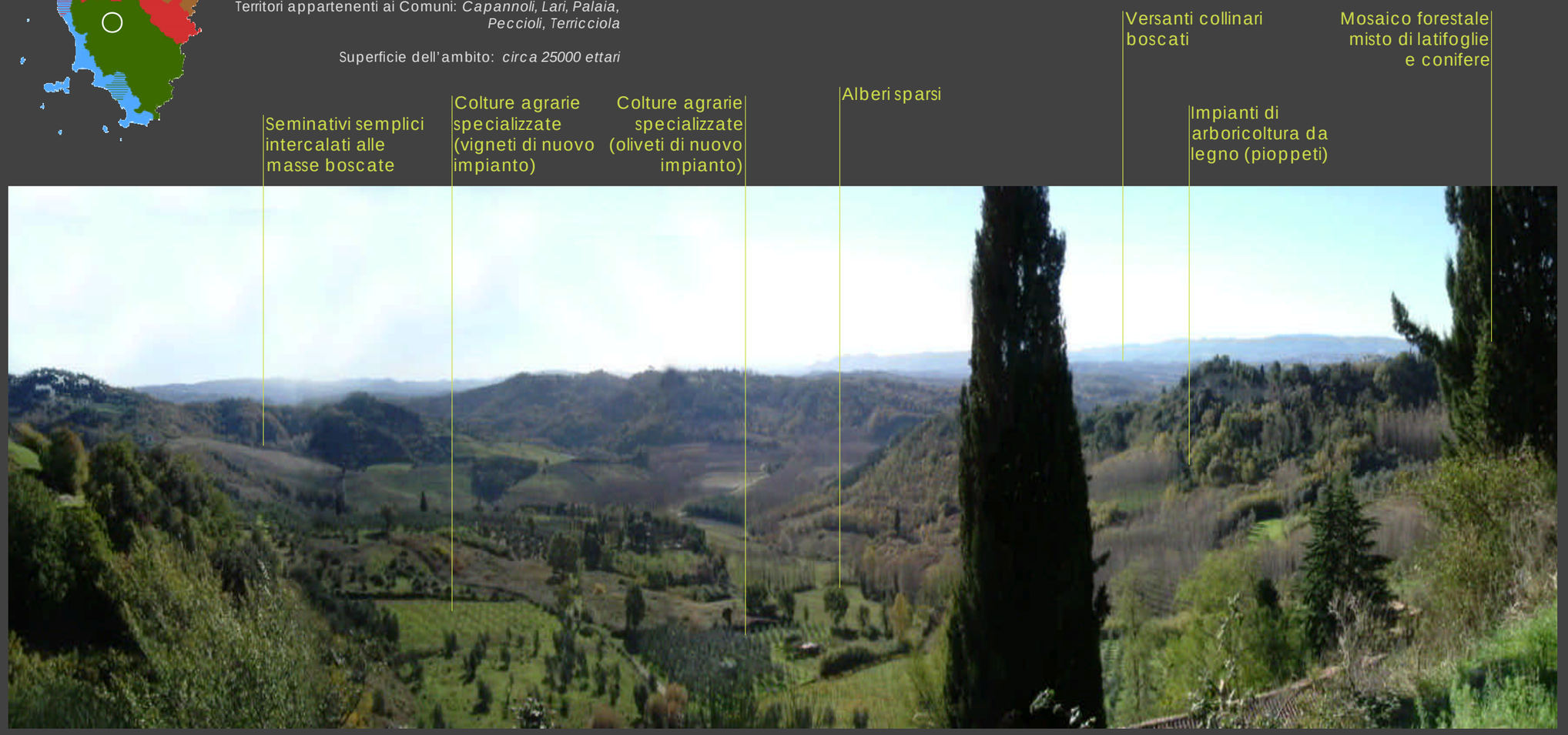
VAL D'ERA

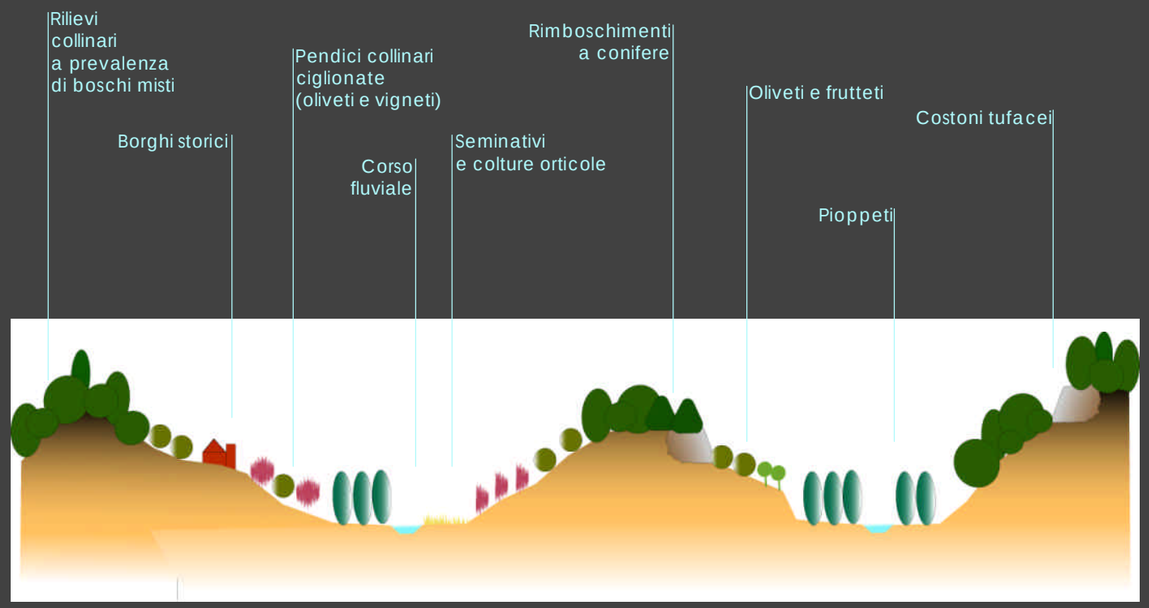
Sistemi territoriali del PIT: *Toscana delle aree interne e meridionali*

Provincia: *Pisa*

Territori appartenenti ai Comuni: *Capannoli, Lari, Palaia, Peccioli, Terricciola*

Superficie dell'ambito: *circa 25000 ettari*





L'ambito è connotato dalla prevalenza dei rilievi collinari (colline pisane), compresi tra la piana di Ponsacco a nord ed i Monti Livornesi ad ovest, parte dei sottobacini idrografici degli affluenti di sinistra dell'Arno, tra la Val d'Era e le valli del Cascina e dell'Isola. La conformazione geomorfologica presenta diffusi fenomeni di erosione con costoni tufacei affioranti e formazioni pseudocalanchive.

Le formazioni forestali, con prevalenza di latifoglie e modesti rimboschimenti a conifere, sono limitate alle aree di crinale (si vedano gli schemi cartografici a destra). Frange boscate scendono fino ai fondovalle, formando un consolidato sistema di connessione paesistica. Le associazioni vegetali prevalenti sono le leccete, le cerrete sono quelle a dominanza di latifoglie decidue termofile.

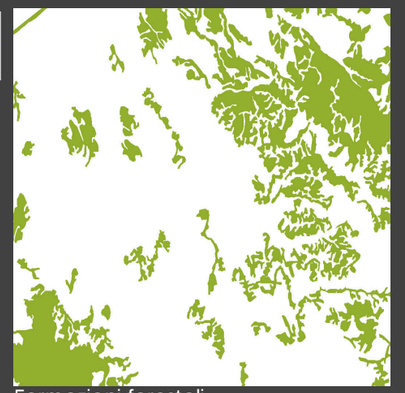
Le colture agrarie, dominanti nello scenario paesistico, sono equamente distribuite per quantità e localizzazione tra quelle specializzate e quelle miste (si vedano gli schemi cartografici a destra). Il paesaggio agrario presenta condizioni apprezzabili di **permanenza storica**, conservando un mosaico diversificato con colture terrazzate ad oliveto, ampie aree a seminativo arborato misto vigneto-oliveto, colture estensive a vigneto.

Il fondovalle è segnato dalla vegetazione di ripa dei corsi d'acqua e dei canali, con colture orticole in campo ed in serra; si alternano colture a seminativo semplice con diffusi e recenti impianti di pioppeti da carta (Lari, Palaia).

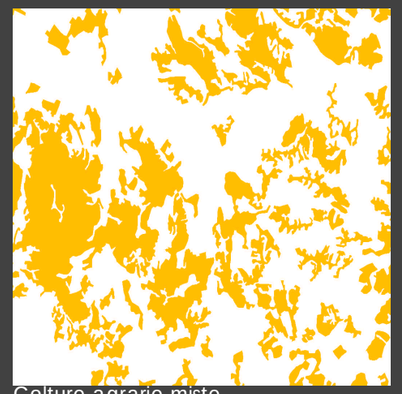
I borghi rurali sulle alture conservano **caratteri storico-architettonici** di pregio e in equilibrio con l'intorno, spesso sottolineati da filari di cipressi che esaltano percorsi e collegamenti; sono rare le dissonanze dovute a fenomeni di edificazione recente.

E' diffuso il **riuso di edifici rurali** per servizi agrituristici da parte delle aziende agricole.

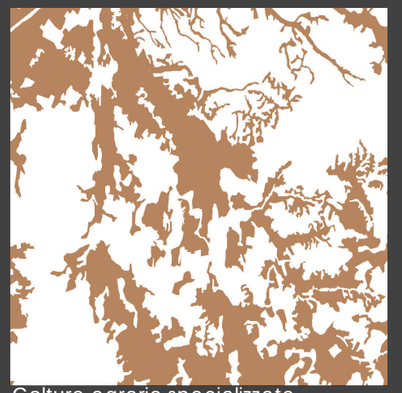
A Perignano di Lari, il fattore catalizzante dell'industria del mobile ha determinato una **massiccia urbanizzazione lineare** lungo la strada per Ponsacco, con effetti di frammentazione del paesaggio e alterazione dei caratteri identitari.



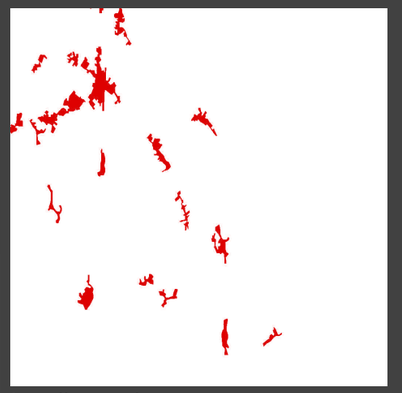
Formazioni forestali



Colture agrarie miste



Colture agrarie specializzate



Insediamenti

Caratteri strutturali identificativi del paesaggio

1

2

3

4

5

6

7

1. La vegetazione dei versante collinari può essere interrotta da fenomeni di profonda erosione con affioramento di costoni tufacei (Palaia)
2. Il mosaico forestale è diversificato, con leccete, querceti, rimboschimenti a conifere, a cui si intercalano nelle aree depresse le piantagioni di pioppo da carta (Lari)
3. Il patrimonio edilizio agrario conserva caratteri architettonici tipici rurali, con utilizzo del laterizio nelle cortine murarie (Palaia)
4. Il mosaico agrario conserva una tessitura minuta con frange boscate; ne consegue una complessa articolazione e diversificazione morfologica e biologica (Palaia)
5. I nuclei insediativi storici conservano caratteri architettonici ed urbanistici identitari (Lari)
6. Gli insediamenti produttivi e commerciali recenti presentano uno sviluppo prevalente lineare lungo le strade (Lari)
7. Le strade collinari storiche, la cui tipologia testimonia le forti relazioni strutturali con la morfologia del rilievo, sono spesso anche caratterizzate da interessanti vedute panoramiche (Palaia)

geomorfologia
foto 1, 7

idrografia naturale

idrografia antropica

mosaico forestale
foto 2

mosaico agrario
foto 2, 3, 4

insediamento storico
foto 5

insediamento moderno e contemporaneo
foto 6

reti ed impianti viari e tecnologici

alterazioni paesistiche puntuali profonde

alterazioni paesistiche indotte

emergenze paesistiche

Caratteri strutturali ordinari del paesaggio

1

10

9

8

2

3

4

5

6

7

1. Il paesaggio è connotato da una elevata diffusione delle colture agrarie in ragione della dolcezza della morfologia collinare che alterna ai modesti rilievi le lievi pendenze dei fondovalle principali (Capannoli)
2. Gli argini del fiume Era, con morfologia naturalistica, sono modestamente vegetati da erbacee ed arbusti spontanei. Sulla riva in sinistra idrografica fitte piantagioni di pioppi da legno caratterizzano il paesaggio con il forte segno antropico (Capannoli)
3. Gli interventi di regimazione idraulica costituiscono fattori di trasformazione del paesaggio fluviale dove la criticità paesistica si trova generalmente incrementato dalle opere in cemento armato: fiume Cascina (Lari)
4. Nelle piantagioni di pioppo da carta dei fondovalle, la conduzione meccanizzata del taglio riduce i tempi e i costi delle lavorazioni talvolta a discapito della vegetazione spontanea di campo o di ripa (Lari)
5. Lembi di posco persistono alternati ai seminativi determinando importanti condizioni di connessione ecologica con la vegetazione forestale (Palaia)
6. I seminativi possono trovarsi diffusi in ampi ambiti con modesti residui di colture arboree ad oliveto e alberi da frutto (Lari)
7. Le colture orticole del fondovalle e le sistemazioni a terrazzamenti del versante collinare conservano tratti arborati ad olivo (Lari)
8. I nuclei storici (Capannoli) dominano le più recenti urbanizzazioni delle aree più basse in cui sono generalmente presenti anche piantagioni di pioppi (Capannoli)
9. Le nuove edificazioni costituiscono talvolta elementi stridenti e inopportuni se localizzate in posizione dominante sul crinale (Palaia)
10. Le reti di trasporto dell'energia elettrica attraversano il paesaggio collinare posizionate in maniera indifferente rispetto alle masse boscate (Capannoli)

geomorfologia

idrografia naturale
foto 2

idrografia antropica
foto 3

mosaico forestale
foto 5

mosaico agrario
foto 1, 4, 6, 7

insediamento storico
foto 8

insediamento moderno e contemporaneo
foto 9

reti ed impianti viari e tecnologici
foto 10

alterazioni paesistiche puntuali profonde

alterazioni paesistiche indotte

emergenze paesistiche